

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 26/10/2021 n. 1457

Settore IV
4.2 - Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo
4.2.1 - UO Gestione rifiuti

OGGETTO: D.LGS. 152/2006, ART. 208 - DITTA CAVALLARI SRL - SEDE LEGALE ED OPERATIVA: VIA DELL'INDUSTRIA 6, OSTRA (AN). IMPIANTO PER LA GESTIONE DI RIFIUTI (OPERAZIONI D13-D15-R3-R4-R5-R13). PROVVEDIMENTO N. 57/2021 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE N. 5/2017 - ADEGUAMENTO AL DM 188/2020 RELATIVO ALLA CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO DI CARTA E CARTONE.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELEGATO DAL DIRIGENTE

VISTI:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 610 del 14/11/2006 che ha definito le spese istruttorie per i procedimenti autorizzativi relativi alle operazioni di recupero e smaltimento rifiuti;
- la L.R. 12 ottobre 2009, n. 24, con la quale la Regione ha delegato alle Province:
 - o le funzioni relative all’approvazione dei progetti e all’autorizzazione alla gestione degli impianti di recupero e di smaltimento rifiuti di cui agli articoli 208, 209, e 211 del D.Lgs. 152/2006;
 - o le funzioni amministrative concernenti il rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale per i suddetti impianti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 515 del 16/4/2012 con la quale sono state approvate le modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti (escluse le discariche) di cui agli artt. 208, 211, 214, 215, 216 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152;
- la D.D. n. 546 del 27/11/2015, con la quale sono stati approvati gli schemi di domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e delle comunicazioni di cui agli artt. 214 e 216 del citato decreto, nonché gli elenchi della documentazione da allegare;
- la D.D. n. 750 del 18/7/2018, con la quale sono stati approvati gli schemi per la stipulazione delle garanzie finanziarie relative alle attività di recupero e smaltimento rifiuti di cui alla DGR 515/2012;
- la legge regionale 9 maggio 2019, n. 11 ad oggetto “disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)”;



- la D.D. n. 129 del 30/07/2012, con la quale il progetto è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale con condizioni ambientali;
- il D.Lgs. 31/7/2020, n. 101, di attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che ha stabilito le norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti;
- il D.M. 22 settembre 2020, n. 188, con il quale è stato emanato il regolamento recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'art. 184-ter, comma 2, del D.Lgs. 152/2006;
- l'autorizzazione n. 5/2017, emessa con D.D. 161 del 7/2/2017, con la quale la ditta CAVALLARI SRL è stata autorizzata fino al 10/1/2027 all'esercizio dell'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, recupero (R3-R4-R5), raggruppamento preliminare (D13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi ubicato in Via dell'Industria 6 - Z.I. ZIPA – Località Casine, OSTRA, comprensiva delle autorizzazioni agli scarichi idrici e alle emissioni in atmosfera;
- il provvedimento n. 9/2018, emesso con D.D. 198 del 22/2/2018, di modifica non sostanziale della suddetta autorizzazione, relativamente:
 - alla modifica del lay-out aziendale per l'inserimento di nuovi macchinari atti ad una maggiore raffinazione dei rifiuti di plastica (R3);
 - all'ottenimento della cessazione della qualifica di rifiuto per alcune tipologie di materie plastiche;
 - produzione di combustibile solido secondario (Css) conforme al DM 22/2013, che ha cessato di avere la qualifica di rifiuto;
 - produzione di combustibile solido secondario (Css) conforme alle norme tecniche UNI Cen/Ts 15359, che non ha cessato di avere la qualifica di rifiuto;
- il provvedimento n. 24/2019, emesso con D.D. 493 del 17/5/2019, di modifica non sostanziale della suddetta autorizzazione, relativamente alla ricollocazione delle aree di stoccaggio, alla produzione del CER 191204, e all'installazione di una nuova pressa, di nastri e lettori ottici;
- il provvedimento di modifica non sostanziale n. 18/2021, emesso con D.D. 184 del 16/2/2021, con il quale:
 - o è stata aggiornata l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
 - o sono state aggiornate le prescrizioni relative alla sorveglianza radiometrica, secondo quanto previsto dalla normativa recentemente emanata in materia, costituita dal D.Lgs. 31/7/2020, n. 101;
- la domanda presentata il 26/8/2021, prot. 32671 di pari data, completata con documentazione pervenuta il 29/09/2021, prot. 36251 del 30/09/2021, con la quale la ditta in oggetto ha chiesto la modifica non sostanziale della suddetta autorizzazione, relativamente all'adeguamento al regolamento sulla cessazione della qualifica di rifiuto di carta e cartone di cui al DM 188/2020, precisando che restano invariati i quantitativi e le tipologie dei rifiuti gestiti e il layout aziendale;
- la nota n. 38984 del 21/10/2021, con la quale questa Provincia ha comunicato alla ditta e al Comune di OSTRA, ove è sito l'impianto, l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90, chiedendone la pubblicazione nell'Albo Pretorio comunale per un periodo di 15 giorni consecutivi;

PRESO ATTO che:



- l'Area Governo del Territorio, con documento istruttorio prot. 30/1/2017, prot. 8062, ha già valutato la compatibilità dell'attività in oggetto con i criteri di localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti previsti dal capitolo 12 del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, con riferimento alla domanda di rinnovo dell'autorizzazione;
- l'attività per la quale la ditta è autorizzata ricade nell'allegato B2, par. 7, lett. o), della L.R. 11/2019 (impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/2006), tra quelle da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 4 della medesima legge;
- l'adeguamento a quanto disposto dal DM 188/2021 non modifica la natura dell'operazione di recupero R3 che la ditta effettua e che è soggetta alle procedure di VIA, ma riguarda gli aspetti gestionali finalizzati essenzialmente al controllo della qualità del materiale che scaturisce da tale operazione;
- con lettera prot. 27934 del 14/7/2021 l'Area Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali di questa Provincia ha ritenuto, per un altro procedimento di modifica non sostanziale di un'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, che una domanda è da considerarsi "priva dei requisiti minimi per l'assoggettamento alla procedura di Verifica di VIA, la quale ha ad oggetto, in via esclusiva, l'operazione di trattamento rifiuti," se non riguarda una nuova attività, la modifica dell'attività esistente o il rinnovo della stessa, mentre se una modifica lascia "invariato il contenuto del preesistente provvedimento concernente la gestione dell'impianto di recupero rifiuti e pertanto, afferendo a profili esclusivamente amministrativo-autorizzativi, è privo di effetti in ordine alle previsioni di cui alla parte II del D.Lgs. 152/2006";

RITENUTO:

- di accogliere la domanda;
- che la presente modifica sia di carattere non sostanziale, sia con riferimento all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, che del capitolo 12 del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e che non comporta l'attivazione delle procedure di cui alla L.R. 11/2019;

ATTESO che il responsabile del procedimento è il Dott. Ing. M. Cristina Rotoloni, titolare dell'incarico di Posizione Organizzativa dell'*Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Rifiuti, Suolo* del IV Settore, nonché delegata dal Dirigente ad interim del IV Settore per parte delle funzioni dirigenziali con ambito riferito e limitato alle competenze della suddetta Area di attività;

DATO ATTO inoltre che, ai fini dell'adozione del presente provvedimento, non sussiste conflitto di interessi di cui all'articolo 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., come introdotto dalla Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., da parte del Responsabile del procedimento e del Dirigente responsabile;

VISTI e RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- l'art. 107, comma 5 del D.lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- la Determinazione del Dirigente n. 829 del 29/04/2016 dello scrivente Settore ad oggetto:

- “Definizione assetto organizzativo del Settore IV e assegnazione del personale”;*
- il *“Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa dell’Ente”*, come da ultimo modificato con Decreto Presidenziale n. 85 del 28.05.2019;
 - il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 157 del 31/10/2018 con il quale è stato affidato al Dott. Avv. Fabrizio Basso, dirigente di ruolo della Provincia di Ancona, l’incarico dirigenziale *ad interim* del Settore IV a decorrere dall’01/11/2018 e fino alla data di scadenza del mandato elettivo del Presidente stesso ovvero, se più breve, per gli incarichi *ad interim*, fino alla data di affidamento di incarico dirigenziale ad altro dirigente assunto a tempo indeterminato o determinato;
 - la Determinazione del Dirigente del I Settore e *ad interim* del IV Settore n. 410 del 28/04/2020 con la quale si conferisce al Dott. Ing. M. Cristina Rotoloni l’incarico di titolare di posizione organizzativa dell’Area *“Tutela e valorizzazione dell’ambiente, rifiuti, suolo”* del Settore IV dell’Ente fino al 31.12.2021 con delega di funzioni dirigenziali con ambito riferito e limitato alle competenze della suddetta Area di attività e comunque come precisato nella citata determinazione;

DETERMINA

- I. Di modificare, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 208, l’autorizzazione n. 5/2017, emessa con D.D. 161 del 7/2/2017 e successive modifiche, con la quale la ditta CAVALLARI SRL, P. IVA 02106690429, con sede legale in Via dell’Industria 6, OSTRA (AN), è stata autorizzata alla gestione dell’impianto per la messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, il recupero (R3-R4-R5), il raggruppamento preliminare (D13) e il deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi, ubicato in Via dell’Industria 6 - Z.I. Zipa – Località Casine di OSTRA, sulla base della richiesta presentata il 29/09/2021, prot. 36251 del 30/09/2021, come di seguito riportato:

1. Si autorizza l’adeguamento dell’attività di recupero della carta e del cartone ai criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto di cui al DM 188/2020, sostituendo il paragrafo VI dell’autorizzazione n. 5/2017 con il seguente:

“VI. Di prescrivere che l’operazione di recupero R3 dei rifiuti costituiti da carta e cartone, classificati con i CER 030308-150101-150106-191201-200101, aventi le caratteristiche di cui all’allegato I, lett. b), al DM 188/2020, consiste nelle attività che si rendano necessarie, quali cernita, selezione e/o riduzione volumetrica, ai fini della cessazione della loro qualifica di rifiuto, ai sensi dell’art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006, con l’ottenimento di carta e cartone recuperati esclusivamente in conformità alle disposizioni della norma UNI EN 643, conformi ai requisiti tecnici di cui al suddetto allegato I, utilizzabili nella manifattura di carta e cartone ad opera dell’industria cartaria oppure in altre industrie che li utilizzano come materia prima.”

2. Si prescrive, ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto di carta e cartone che:
 - la dichiarazione di conformità di cui all’art. 5 del DM 188/2020 deve essere redatta prima dell’invio agli impianti di destinazione della carta e cartone recuperati a cui essa è riferita e deve essere trasmessa a questa Provincia e



Provincia
di Ancona

all'ARPAM entro il giorno cinque di ogni mese per i lotti prodotti nel mese precedente;

- devono essere rispettate tutte le prescrizioni di cui al DM 188/2020.

- II.** Di ritenere valido quant'altro previsto dall'autorizzazione n. 5/2017, emessa con D.D. 161 del 7/2/2017 e successive modifiche.
- III.** Di far salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri organismi.
- IV.** Di fare salvi gli eventuali diritti di terzi.
- V.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VI.** Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'articolo 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., a responsabile il Dott. Ing. M. Cristina Rotoloni, titolare dell'incarico di Posizione Organizzativa dell'*Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo* del IV Settore, nonché delegata dal Dirigente ad interim del IV Settore per parte delle funzioni dirigenziali con ambito riferito e limitato alle competenze della suddetta Area di attività;
- VII.** Di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica.
- VIII.** Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.

Ancona, 26/10/2021

IL TITOLARE DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA
DELEGATO DAL DIRIGENTE

ROTONONI MARIA CRISTINA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

REDATTORE (Istruttore): SORICHETTI LEONARDO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ROTOLONI MARIA CRISTINA

Classificazione O.F.01.03
Fascicolo 2018/149